

CAPITOLATO SPECIALE

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI
ALL’UNITA’ DI STRADA (UdS), AL CENTRO A BASSA SOGLIA (CABS) ED AI
PROGRAMMI DI ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE (P.A.T.).**

Data __/__/__

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

TITOLO I – OGGETTO E MODALITA' DEL SERVIZIO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi relativi all'Unità di Strada (UdS), al Centro a Bassa Soglia (CABS) ed ai Programmi di Accompagnamento Territoriale (p.a.t.).

L'appaltatore sarà individuato mediante procedura aperta, disciplinata dal D. Lgs. n°163/2006 e sim, indetta con Delibera del Direttore Generale n°829 del 30/07/2015.

I vari punti di articolazione del servizio sono descritti nei successivi articoli del presente Capitolato.

Elementi migliorativi e qualificanti dell'offerta rispetto ai minimi richiesti, saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, così come meglio specificato nel disciplinare di gara e nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 2 – Durata ed ammontare dell'appalto.

La durata del servizio oggetto del presente appalto è stabilita in mesi 48 (quarantotto) decorrenti dalla data di attivazione dello stesso, con opzione di rinnovo per ulteriori mesi 12, così come risultante da apposito verbale sottoscritto tra il Responsabile del SERT del Perugino e l'appaltatore.

Qualora, allo scadere del termine previsto dal contratto, compreso quello derivante dall'attivazione dell'opzione di rinnovo di cui al precedente comma, questa ASL non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, la stessa ASL si avvarrà dell'opzione di prorogare il contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo e comunque per un periodo non superiore a sei mesi. In tale ipotesi l'appaltatore resterà comunque obbligato a svolgere il predetto periodo di proroga alle condizioni tutte previste dal contratto in essere.

L'importo annuo massimo onnicomprensivo dell'appalto posto a base di gara, è pari a **€ 356.000,00** IVA esclusa; oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali pari a zero, così articolato:

- Gestione servizio Unità di Strada (UdS): importo onnicomprensivo soggetto a ribasso € 74.000,00 + IVA 4%;
- Gestione servizio Centro a Bassa Soglia (CABS): importo onnicomprensivo soggetto a ribasso € 180.000,00 + IVA 4%
- Programmi di Accompagnamento Territoriale, importo onnicomprensivo stimato € 102.000,00 + IVA 4%;

con precisazione che i costi del servizio UdS, sono posti per il 50% a carico di questa Azienda USL e per il 50% a carico del Comune di Perugia, secondo quanto previsto nell'accordo tra i due Enti approvato con Delibera del Direttore Generale ex Ausl n°2 n°646/2006 e sottoscritto in data 11/6/2007.

Saranno escluse le offerte pari od in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

La Stazione Appaltante si riserva l'opzione, prevista dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, di eventuale rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi per € 356.000,00 IVA esclusa, da computare nella determinazione del valore globale dell'appalto.

Si riserva altresì la facoltà, in caso di necessità di affidare servizi analoghi, di ricorrere all'applicazione dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

A tal fine l'importo previsto per tali servizi, da computare nella determinazione del valore globale dell'appalto, viene quantificato in stimati € 178.000,00 IVA esclusa.

Complessivamente pertanto il valore globale del presente appalto, comprensivo delle opzioni di rinnovo e di proroga, nonché di applicazione dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è pari a stimati € 2.136.000,00 IVA esclusa.

Articolo 3 Variazione quantitativi dell'appalto.

Le previsioni contrattuali annuali si devono intendere indicative e possono subire variazioni in diminuzione o in aumento senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n°163/2006 e sim e degli artt.310 e 311 del DPR n°207/2010 le variazioni potranno avvenire, nelle ipotesi previste dal comma 2 dell'art. 311 del dello stesso DPR n°207/2010:

- fino al limite del 20%, che saranno richieste dal Responsabile del SERT del Perugia - Direttore dell'Esecuzione e che l'appaltatore dovrà eseguire agli stessi prezzi contrattuali offerti, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni;
- oltre il limite del 20%, previa richiesta del Responsabile del SERT del Perugia - Direttore dell'Esecuzione che, debitamente autorizzata dalla Direzione Aziendale, lo stesso dovrà trasmettere all'UO Acquisti Beni e Servizi per la predisposizione di apposito atto aggiuntivo.

Per ricorso alla facoltà di estensione del relativo servizio, fino al limite del 50% dell'importo del contratto iniziale, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lett. b) del D. Lgs. N°163/2006, da attivare da parte del Direttore dell'Esecuzione, previa adozione da parte della Direzione Aziendale di apposito atto autorizzativo.

Articolo 4 – Luogo di esecuzione del servizio.

Il servizio si svolgerà nell'ambito territoriale del comune di Perugia. Il servizio relativo all'Unità di Strada ha carattere itinerante, mentre il servizio relativo al Centro a Bassa Soglia ha una sede situata in locali messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria, ubicati presso la ex villa Massari nel parco S. Margherita in Perugia, presso i quali dovrà essere effettuato da parte delle ditte concorrenti, apposito sopralluogo come previsto al successivo articolo 25.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/__

Il servizio relativo ai Programmi di Accompagnamento Territoriale dovrà essere espletato nell'ambito territoriale di questa Azienda Sanitaria, oltre che presso la sede del SERT del Perugino e presso il Centro a Bassa Soglia.

Articolo 5 – Descrizione del servizio e delle attività.

I servizi e le attività oggetto della presente procedura vengono di seguito descritti:

5.1 UNITA' di STRADA (UdS):

L'Unità di Strada si caratterizza come unità mobile che offre ad utenti, italiani e stranieri, in fase attiva di assunzione, e/o ad altri gruppi di popolazione non afferenti ai servizi socio-sanitari, prestazioni e servizi atti a ridurre i danni ed i rischi individuali e collettivi che l'uso di droghe e le situazioni di marginalità e di disagio ad esse correlate procurano in campo sociale e sanitario.

Finalità:

L'Unità di Strada ha come obiettivo centrale di raggiungere, contattare ed instaurare "relazioni significative" con tossicodipendenti attivi, comprese le persone con problemi alcool correlati, o altri gruppi di popolazione non afferenti ai servizi socio-sanitari per offrire loro informazioni e strumenti a tutela della salute, per indurre la modifica dei comportamenti a rischio e per facilitare l'accesso ai servizi. L'Unità di Strada costituisce inoltre un sensore per identificare e mappare le dinamiche della assunzione di sostanze allo scopo di potere agire sul versante della prevenzione.

Caratteristiche e requisiti funzionali:

L'Unità di Strada ha una soglia d'accesso bassa. Questo profilo del servizio presuppone la rinuncia a porre limiti di ingresso e di accesso ai servizi offerti, tanto dal punto di vista burocratico (residenza, nazionalità, ecc.), quanto dal punto di vista della strategia della presa in carico (sigla di patti terapeutici, motivazione al contatto, ecc).

Requisiti strutturali minimi:

L'Unità di Strada dovrà essere dotata di un mezzo mobile attrezzato con spazi per colloqui informativi ed attività di counselling, per distribuire beni di prima necessità, per fornire materiale sanitario (siringhe sterili, preservativi, pronto intervento overdose, ecc.). L'Unità di Strada si caratterizza come unità mobile costituita da una équipe di operatori di strada con specifica formazione nel campo della riduzione del danno e composta da operatori di diversa provenienza: privato sociale, opinion leader (ex tossicodipendenti, utenti Ser.T, consumatori attivi ecc) che opera in stretto contatto con l'équipe multidisciplinare del Ser.T. e del G.O.A.T.

Organizzazione e gestione:

Le caratteristiche dell'Unità di Strada sono:

- per ogni attività prevista e proposta è richiesto il consenso libero ed informato;
- garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- costruisce una interfaccia con il sistema dei servizi e con le risorse sanitarie e sociali del territorio;
- il servizio si articola di norma su cinque giorni a settimana (dal martedì al sabato). Le uscite giornaliere della durata usuale di 4 ore (di norma nella fascia oraria 16.00-20.00) sono effettuate da due operatori della cooperativa affidataria del servizio. La domenica il

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

servizio resta chiuso. Un giorno a settimana (di norma il lunedì) è dedicato alla riunione d'équipe tra gli operatori dell'unità di strada e il SERT; nelle riunioni potranno essere coinvolti anche operatori del GOAT e di altri servizi, secondo le necessità;

- l'articolazione oraria del servizio può subire modificazioni a seconda delle esigenze del momento nel rispetto del monte ore complessivo assegnato;
- devono essere utilizzati come strumenti di lavoro una scheda di rilevazione sulla tipologia di utenza dei servizi offerti (compilata ad ogni uscita); l'agenda che, compilata a fine uscita rappresenta una rilevazione dati complessiva; il diario di bordo che è essenzialmente descrittivo e deve fare riferimento ad aspetti qualitativi (dinamiche, mappature, identificazione gruppi); la scheda di mappatura che indica le modificazioni del mercato con l'identificazione delle zone a rischio, la tipologia di sostanze ecc.;
- affrisce al Dipartimento Aziendale per le dipendenze;
- ha un proprio referente organizzativo della cooperativa aggiudicataria che si interfaccia con il Responsabile del SERT del Distretto del Perugino, cui risponde sul piano organizzativo e gestionale.

Funzioni e prestazioni:

L'Unità di Strada assolve al ruolo di "osservatorio permanente" per la mappatura del territorio, la raccolta e l'analisi delle domande e dei bisogni della popolazione target, per monitorare i cambiamenti degli stili di consumo e delle dinamiche del mercato. La sua mission è quella della prevenzione dei decessi per overdose come ribadito dalla DGR n. 439/2006.

Deve garantire inoltre i seguenti servizi e prestazioni finalizzati alla riduzione del danno mediante un rapporto individuale con persone con problemi di dipendenza:

- identificare e stabilire relazioni significative con gruppi di popolazione che non accedono ai servizi socio-sanitari;
- informare sui danni correlati all'uso di sostanze stupefacenti e sui rischi di abuso correlati all'uso di droghe;
- attività di ascolto con particolare riferimento all'individuazione di problematiche connesse a patologie correlate all'uso di sostanze; doppia diagnosi ecc;
- counselling individuale finalizzato al rilevamento della storia della persona, dei suoi bisogni e alla individuazione di possibili percorsi di cambiamento e accompagnamento, ove richiesto;
- accompagnamento presso strutture comunitarie di soggetti senza supporti familiari per facilitarne l'accesso;
- accompagnamento presso ambulatori medici e laboratori analisi per verificare e facilitare l'adesione ai percorsi clinici concordati;
- accompagnamento presso i servizi sociali di territorio per facilitare l'accesso e la formulazione di interventi di sostegno;
- offrire e distribuire presidi sanitari e farmaci, ivi compresi siringhe sterili, acqua distillata, profilattici, naloxone;
- offrire e distribuire gratuitamente materiali informativi;
- informare ed orientare sull'accesso alle risorse sanitarie e sociali del territorio;
- presa di contatto con i servizi per le dipendenze per la presentazione del caso, individuazione dell'operatore di riferimento e accompagnamento della persona interessata per favorirne la compliance al trattamento.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data ___/___/___

5.2 CENTRO A BASSA SOGLIA (CABS):

Definizione e destinatari:

Trattasi di una struttura intermedia, nata a completamento dell'attività dell'Unità di Strada. Mentre quest'ultima è itinerante, il CABS ha una sede in cui i soggetti contattati dall'Unità di Strada o che accedono volontariamente, possono trovare risposte ai bisogni complessi di salute. La modalità di accesso è facile e non necessita di appuntamento: la persona può recarsi da sola alla struttura, oppure essere accompagnata dagli operatori di strada o dagli operatori del Ser.T., o segnalata da altri servizi sanitari e sociali del territorio.

Destinatari di questa tipologia di servizio sono prevalentemente:

- soggetti tossicodipendenti attivi e/o con problematiche relative all'uso/abuso di alcool e/o di psicofarmaci;
- persone con lunga storia di tossicodipendenza e con tappe di riabilitazione fallimentari;
- persone tossicodipendenti attive che, in mancanza di condizioni minime di sopravvivenza non sono in grado di interrogarsi sulle proprie scelte, né avviare al momento percorsi di cambiamento;
- persone tossicodipendenti italiane e straniere che escono dal carcere e che non dispongono al momento di altre risorse;
- persone che si prostituiscono per procurarsi le sostanze;
- extracomunitari coinvolti nella tossicodipendenza/alcolodipendenza senza assistenza socio-sanitaria.

Finalità:

Il servizio ha come obiettivo centrale quello di garantire una "sosta protetta" dai rischi della strada per evitare il progressivo deterioramento delle condizioni di vita e delle situazioni di emarginazione, per ridurre i danni e i rischi individuali e collettivi, per favorire processi di socializzazione ed il contatto con altri servizi sociali e sanitari del territorio, per migliorare le condizioni psico-fisiche-sociali.

Nel Centro a bassa soglia si realizzano interventi finalizzati alla riduzione del danno mediante un rapporto individuale con persone con problemi di dipendenza inclusi quelli previsti per l'unità di strada: informazione, counselling, accompagnamento presso servizi e strutture, distribuzione di materiale sanitario ed informativo, presa di contatto con i servizi per le dipendenze per la presentazione del caso, individuazione dell'operatore di riferimento, accompagnamento per favorirne la compliance al trattamento.

Caratteristiche e requisiti funzionali:

Il servizio a bassa soglia offre una accoglienza non selezionata a soggetti consumatori attivi di sostanze illegali in condizioni di forte disagio psico-fisico-sociale indipendentemente dalla loro decisione di accettare nell'immediato un programma di superamento della tossicodipendenza.

Per il servizio il rapporto continuo e costante con la rete del territorio (risorse formali ed informali) deve essere considerato come una delle attività fondamentali.

Per quanto attiene alle regole che possono garantire una convivenza funzionale e relazionale a vantaggio degli utenti, il servizio dovrà prevedere il divieto di consumare in loco e di portare sostanze stupefacenti anche per uso personale o per altri consumatori, mentre si potrà accettare che la persona possa frequentare il servizio anche sotto l'effetto delle sostanze. Si dovrà inoltre prevedere l'allontanamento dal Centro dei soggetti coinvolti in episodi di violenza.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Requisiti strutturali:

Attualmente il centro è allocato, in via provvisoria, in locali messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria situati nel parco S. Margherita in Perugia. La sede definitiva del Centro sarà situata in locali sempre messi a disposizione da questa Azienda Sanitaria, ubicati presso la ex villa Massari nel parco S. Margherita in Perugia. La pulizia della struttura, sia di quella attuale, sia di quella destinata ad ospitare in via definitiva il centro, nonché la relativa manutenzione ordinaria, sono a carico della ditta aggiudicataria. Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria gli oneri per il trasferimento del centro dall'attuale sede provvisoria a quella definitiva. I costi relativi alle utenze sono a carico di questa Azienda Sanitaria.

Consegna e comodato d'uso della struttura messa a disposizione dalla USL:

La struttura verrà ceduta in comodato d'uso alla ditta aggiudicataria con l'osservanza di tutte le disposizioni previste dal Codice Civile e dal presente Capitolato Speciale, il quale cesserà alla scadenza dell'appalto.

L'impresa si impegna a riconsegnare all'Azienda USL la struttura in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante la gestione.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie spese, alla fornitura degli arredi, delle attrezzature e di quanto altro necessario allo svolgimento delle attività connesse al servizio di cui al presente punto, nonché all'eventuale reintegro degli stessi. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e delle attrezzature è a carico della ditta aggiudicataria.

Al termine dell'appalto la struttura dovrà essere riconsegnata sgombra da qualsiasi merce e/o prodotto deteriorabile, perfettamente pulita e sanificata, mentre tutti gli arredi e le attrezzature forniti dalla ditta aggiudicataria, diverranno di proprietà della USL, con conseguente presa in carico inventariale della USL, senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

Organizzazione e gestione:

Il servizio è aperto di norma per sei giorni la settimana (giorno di chiusura la domenica);

- l'orario del servizio è così articolato:
 - Lunedì 9.00 – 13.00 con quattro operatori presenti
 - Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato 9.00 – 16.30 con quattro operatori fino alle 13.30 e 3 nelle ore successive.
 - Giovedì 12.00 – 16.30 con quattro operatori presenti;
- nell'orario di servizio sono comprese le ore impiegate per accompagnamenti e/o colloqui presso servizi, comunità terapeutiche e tre ore settimanali dedicate alle attività di coordinamento del servizio, nonché quattro ore ogni quindici giorni per la supervisione di équipe;
- l'articolazione oraria del servizio e il numero degli operatori presenti in turno può subire modificazioni a seconda delle esigenze del momento nel rispetto del monte ore complessivo assegnato;
- vengono utilizzati come strumenti di lavoro l'agenda, il diario e la scheda di accompagnamento;
- il C.A.B.S. afferisce al Dipartimento aziendale per le dipendenze.
- ha un proprio referente organizzativo della cooperativa aggiudicataria che si interfaccia con il Responsabile del SERT del Distretto del Perugino, cui risponde sul piano organizzativo e gestionale.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Funzioni e prestazioni:

Il Centro deve garantire i seguenti servizi e prestazioni:

- counselling individuale finalizzato al rilevamento della storia della persona, dei suoi bisogni e alla individuazione, se necessario, di possibili percorsi di cambiamento;
- offerta di presidi sanitari di prevenzione, ivi compresi le siringhe sterili, l'acqua distillata, i profilattici, il naloxone e i materiali informativi;
- informazioni ed orientamento sull'accesso alle risorse sanitarie e sociali del territorio;
- corsi di sopravvivenza per l'acquisizione di abilità preventive rispetto ai rischi infettivi connessi a pratiche iniettive non sterili e rischi di overdose;
- supporto medico generale per le problematiche sanitarie e per le eventuali terapie farmacologiche;
- eventuale consulenza individuale e familiare e supporto psico-emotivo;
- osservazione e reports periodici ai Servizi ed agli enti interessati su quanto avviene nel territorio (tipo di sostanze usate; modalità di uso; individuazione di gruppi giovanili a rischio);
- individuazione della tipologia di sostanze usate e della modalità di uso sia attraverso il contatto diretto con l'utenza che il raffronto periodico con quanto osservato dal Ser.T;
- controllo della compliance da parte delle persone tossicodipendenti alla terapia, compresa la terapia farmacologica;
- verifica del rispetto degli appuntamenti e/o laboratori analisi; eventuale presa di contatto con i medici curanti;
- counselling mirato ad aree specifiche quali malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e patologie correlate a stili di vita a rischio (HIV, epatite, etc.); in questi casi è previsto un counselling pre e post test sierologico e durante l'iter clinico;
- attività di informazione sui danni provocati dall'uso di sostanze e sulle regole per evitare overdose attraverso colloqui individuali e costituzione di gruppi ad hoc;
- attività di supporto a soggetti inseriti presso strutture ospedaliere o presso comunità terapeutiche, operando di concerto con gli operatori dei servizi territoriali.

5.3 PROGRAMMI DI ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE (P.A.T.):

Definizione e destinatari:

I P.A.T. si rivolgono a soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i S.E.R.T. e si caratterizzano come programmi terapeutico-riabilitativi individualizzati centrati sul sostegno alla persona nell'ambito di un programma territoriale.

Il servizio è rivolto ai pz. di tutti i servizi per le dipendenze della Azienda USL Umbria 1; il relativo costo è a carico dei distretti di appartenenza.

Finalità:

I P.A.T. hanno l'obiettivo generale di costruire percorsi di affrancamento dalle dipendenze e/o di miglioramento della qualità della vita attraverso la strutturazione di programmi terapeutici centrati sull'accompagnamento e sviluppati a livello territoriale, tali da consentire il recupero di un soddisfacente stato di equilibrio sia sul piano fisico che mentale e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone che volontariamente decidono di accedervi.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

L'intervento degli operatori è rivolto a sostenere e sviluppare le capacità di autonomia e di astensione dall'uso delle sostanze dei singoli soggetti.

Obiettivo dell'intervento è anche la creazione intorno alla persona di una rete di supporto utilizzando le risorse familiari, sociali e dei servizi.

Caratteristiche e requisiti funzionali:

Il servizio è rivolto a soggetti individuati dagli operatori dei SERT già inseriti in un programma terapeutico ambulatoriale. I pazienti devono essere in una fase non attiva o con uso sporadico di sostanze stupefacenti; possono essere anche in trattamento farmacologico sostitutivo.

I P.A.T. si configurano come programmi personalizzati definiti di volta in volta con l'utente e l'équipe del SERT.

Come per il CABS anche nei P.A.T. il rapporto continuo e costante con la rete del territorio (risorse formali ed informali) deve essere considerato come una delle attività fondamentali.

I P.A.T. hanno come caratteristica peculiare la massima responsabilizzazione dell'utente nella coprogettazione del proprio programma e nella capacità di usufruire delle risorse del territorio.

Requisiti strutturali minimi:

L'équipe dei P.A.T. è costituita da operatori con specifica formazione nel campo delle dipendenze che opera in stretto contatto con l'équipe multidisciplinare dei Servizi per le dipendenze della Az. Usl Umbria1.

Gli operatori sono dotati di un cellulare di servizio per tenere direttamente i contatti con gli utenti. I vari incontri si svolgono presso la sede dei servizi per le dipendenze (di norma al SERT di Perugia) o presso la sede del CABS.

Organizzazione e gestione:

L'organizzazione del servizio prevede:

- un'articolazione degli interventi nei giorni feriali in orari da concordare compresi fra le 8.00 e le 21.00;
- una équipe allargata costituita dal responsabile del SERT del Perugino, da 3 operatori del SERT referenti per il servizio P.A.T., gli operatori della ditta aggiudicataria, il coordinatore della ditta aggiudicataria. Si riunisce settimanalmente per garantire:
 - la valutazione dell'avvio e conclusione dei programmi,
 - la definizione e la verifica dei percorsi individualizzati,
 - la pianificazione e l'organizzazione delle attività generali del servizio,
- una équipe degli operatori impegnati nel servizio (tutor) con il compito di pianificare l'organizzazione delle attività con i pz., che si riunisce di norma una volta alla settimana.
- un incontro mensile di supervisione rivolto all'équipe dei tutor.
- gruppi sul caso a cui partecipano: i tutor, il referente per il paziente del servizio per le dipendenze e tutte le figure coinvolte a vario titolo nel programma, comprendendo sia operatori dei servizi pubblici che referenti di istituzioni e associazioni private nonché altre eventuali persone significative. Di norma questo gruppo si riunisce ogni 3 mesi su richiesta dell'équipe allargata.

Il servizio viene attivato su richiesta del responsabile del servizio per le dipendenze a cui è in carico il paziente.

Ad ogni soggetto vengono assegnati due tutor che collaborano alla realizzazione del progetto individualizzato.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Settimanalmente i tutor concordano con i singoli pazienti le attività da svolgere e il calendario degli incontri.

Sono individuate tre tipologie di trattamento:

A bassa intensità

Prevede un intervento pari a 29 h/mese così suddivise:

incontri con utente	15,5
telefonate con utente	2,5
lavoro di rete	2,5
riunioni équipe tutor	3
riunioni équipe allargata	3
supervisione	1
compilazione diario utente	1
gruppo sul caso	0,5
TOTALE	29,0

A media intensità

Prevede un intervento pari a 38 h/mese così suddivise:

incontri con utente	22
telefonate con utente	6
lavoro di rete	2,5
riunioni équipe tutor	3
riunioni équipe allargata	2
supervisione	1
compilazione diario utente	1
gruppo sul caso	0,5
TOTALE	38,0

Ad alta intensità

Prevede un intervento pari a 57 h/mese così suddivise:

incontri con utente	34
telefonate	6
lavoro di rete	3,5
riunioni equipe (tutor)	6
riunioni equipe allargata	4
supervisione	1,5
compilazione diario utente	1,5
gruppo sul caso	0,5
TOTALE	57,0

Funzioni e prestazioni:

L'attività dei tutor nell'ambito dei progetti personalizzati definiti è rivolta a:

- a) attivare il paziente:
- nella cura di sé,
 - nella cura della salute fisica,
 - nella cura degli interessi personali;

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

- b) mediare i rapporti con i familiari;
- c) facilitare e sostenere i rapporti con le realtà aggregative presenti nel territorio;
- d) facilitare e sostenere il pz. nella ricerca del lavoro e/o nel garantire la continuità e il mantenimento degli impegni lavorativi;
- e) garantire l'integrazione e il coordinamento con i servizi inviati.

E' inoltre previsto qualora se ne ravvisi la necessità l'accompagnamento presso:

- strutture comunitarie;
- ambulatori medici e laboratori;
- servizi sociali di territorio;
- servizi per l'avviamento al lavoro e/o agenzie di lavoro interinale;
- scuole e centri di formazione professionale;
- ditte private per inserimenti lavorativi
- associazioni culturali e ricreative

Gli operatori registrano l'attività svolta anche mediante l'utilizzo della piattaforma informatica MFP in dotazione al dipartimento per le dipendenze.

La ditta appaltatrice in collaborazione con il dipartimento per le dipendenze garantisce l'utilizzo di strumenti mirati alla valutazione della qualità dei processi assistenziali e riabilitativi.

Si prevede in media un fabbisogno annuo di giornate di P.A.T. secondo lo schema seguente:

Tipologia di trattamento	n. giornate/ anno	Retta giornaliera omnicomprensiva Iva esclusa soggetta a ribasso
A bassa intensità	995	23,94
A media intensità	995	31,37
Ad alta intensità	995	47,06

Articolo 6 – Monte ore di attività.

Per l'esecuzione delle attività riferite ai servizi in oggetto viene previsto il seguente monte ore annuo:

- Unità di Strada, monte ore complessivo pari a stimate n°2.808 ore ordinarie con operatori di categoria C3/D1;
- Centro a Bassa Soglia, monte ore complessivo pari a stimate n°8.003 ore ordinarie con operatori di categoria C3/D1;
- Programmi di Accompagnamento Territoriale, monte ore complessivo pari a stimate n°1.488 ore ordinarie con operatori di categoria C3/D1.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data ___/___/___

Articolo 7 – Oneri di gestione.

Saranno a carico della ditta aggiudicataria i seguenti oneri, distinti per ciascuno dei servizi richiesti:

- Unità di Strada (UdS):
 - fornitura del mezzo mobile;
 - costi di gestione del suddetto mezzo (carburante, bollo e assicurazione) e la relativa manutenzione.
 - fornitura dei presidi sanitari vari (siringhe da insulina, acqua distillata, profilattici);
 - fornitura del materiale informativo.

- Centro a Bassa Soglia (CABS):
 - fornitura dei presidi sanitari vari (siringhe sterili, acqua distillata, profilattici, ecc.),
 - pulizia del locale con la fornitura del materiale necessario;
 - fornitura del materiale di cancelleria;
 - fornitura del materiale informativo;
 - fornitura del materiale necessario ad attività varie di animazione;
 - fornitura dei materiali di consumo per la gestione del Centro;
 - manutenzione ordinaria della struttura.

- Programmi di Accompagnamento Territoriale:
 - fornitura di telefono cellulare con relativi costi di traffico per tutti gli operatori dei PAT;
 - eventuali costi di trasporto per lo svolgimento delle attività.

Tali oneri si intendono ricompresi nell'importo posto a base di gara; devono intendersi altresì compresi in tale importo anche eventuali altri oneri che dovessero insorgere durante il periodo di svolgimento del servizio.

Saranno invece a carico di questa Azienda USL, sia per la gestione del servizio UdS, sia per quella relativa al CABS, gli oneri relativi alla fornitura del naloxone, di altri presidi sanitari e farmaci antidolorifici (naproxene) e antipiretici (paracetamolo); tale fornitura verrà curata dal Ser.T. del Distretto Sanitario del Perugino.

Saranno altresì a carico di questa Azienda USL i costi delle utenze relativi alla sede del Centro a Bassa Soglia.

Articolo 8 - Personale dell'appaltatore.

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale con relative generalità e recapiti. Questo elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni. E' consentito l'utilizzo di altro personale, diverso da quello comunicato, solo in caso di servizi straordinari e/o di non preventivata attuazione.

L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la priorità nelle assunzioni, con regolare rapporto di lavoro, al personale alle dipendenze dell'appaltatore uscente e che attualmente svolge il servizio oggetto del presente appalto, a condizioni che il numero dei dipendenti e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dall'impresa subentrante.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre a mantenere aggiornato tale elenco nominativo, trasmettendone le eventuali variazioni al Responsabile del SERT del Perugino.

Il personale assente per ferie, malattie ecc. dovrà essere prontamente rimpiazzato.

La ditta dovrà fare fronte al servizio in argomento con proprio personale qualificato; Lo stesso dovrà essere dotato di apposita divisa e di tesserino di riconoscimento della ditta, indicante:

- Nome e cognome;
- Fotografia;
- Denominazione della ditta.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assistenziali e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Resta fermo quanto previsto all'art. 4 del DPR n°207/2010 in termini di DURC non regolare e quanto previsto all'art. 6, comma 8 dello stesso DPR n°207/2010 e sim.

Questa Azienda USL provvederà attraverso le competenti strutture, a trattenere dai pagamenti le somme di cui all'art. 4, comma 2, e provvederà al versamento delle somme direttamente agli Enti interessati.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente dell'appaltatore e/o subappaltatore, questa Azienda Sanitaria procederà ai sensi dell'art. 5 del DPR n°207/2010 e sim.

L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda Sanitaria la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

La ditta dovrà garantire che il personale impiegato nello svolgimento del servizio sia in regola con tutti i previsti obblighi di Legge in materia infortunistica ed assicurativa; la stessa è tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale.

Nel redigere l'offerta la Ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Articolo 9 - Norme di comportamento e riservatezza.

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolta dall'Azienda Sanitaria, durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti del proprio personale, a seguito di segnalazioni scritte, allo stesso riferite, da parte dell'Azienda Sanitaria.

Il personale dell'appaltatore è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

L'appaltatore inoltre si impegna ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda Sanitaria, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte della Azienda stessa.

In particolare, l'appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente tenendo visibile il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- segnali subito agli organi competenti della Azienda Sanitaria ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati con l'Azienda Sanitaria;
- osservi l'obbligo del segreto d'ufficio.

L'appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda Sanitaria, da comportamenti imputabili al proprio personale.

Articolo 10 - Rappresentante Responsabile.

L'appaltatore sarà tenuto ad indicare, per iscritto, nome e recapiti del **Rappresentante Responsabile** che avrà il compito di interloquire con l'Azienda USL. Il Rappresentante Responsabile dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali.

Tale rappresentante dovrà essere in possesso dei requisiti idonei che attestino la preparazione e l'esperienza nell'organizzazione, direzione del personale dipendente presso strutture analoghe a quelle presso cui si svolgerà il servizio.

Le contestazioni di inadempienze, fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data ___/___/___

Articolo 11 – Comunicazioni formali.

In tutte le comunicazioni formali intercorrenti fra il Responsabile del SERT – Direttore dell'Esecuzione e l'appaltatore deve essere rispettata la forma di seguito specificata al fine di garantire correttezza, certezza, trasparenza ed efficacia alle medesime.

L'Appaltatore, tramite il Referente/Responsabile per l'esecuzione del servizio, deve indirizzare per iscritto (anche via Fax e/o e-mail) ogni sua comunicazione.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, se necessario per la loro corretta comprensione, da idonea documentazione.

Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione all'Appaltatore saranno indirizzate per iscritto o tramite mezzi telematici al Referente/Responsabile.

Articolo 12 - Adempimenti relativi alla sicurezza.

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Ogni acquisizione di bene strumentale, macchina e attrezzatura non dovrà comportare innalzamento del rischio o modifica peggiorativa delle condizioni di sicurezza e dovrà essere idoneamente valutata in relazione allo specifico contesto lavorativo.

Copia degli attestati, del piano di emergenza e dei nominativi degli addetti alla sicurezza, dovrà essere prodotta alla stazione appaltante che provvederà ad inoltrarli, al Responsabile della Prevenzione e Protezione aziendale.

Dovrà essere altresì indicato all'azienda sanitaria il nome del Datore di Lavoro, del Medico Competente, nonché del Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata all'azienda sanitaria che provvederà ad inoltrarla al proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

L'azienda sanitaria si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'azienda sanitaria che delle autorità presso ciascuna struttura in appalto.

Articolo 13 - Oneri derivanti da rischi interferenziali.

In base alla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e Forniture "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, per la

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (GU n. 64 / 15.03.2008) si dà atto che nell'ambito del presente appalto si escludono interferenze fra committente ed appaltatore trattandosi di affidamento in completa gestione, mentre non è da escludersi, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'interferenza fra appaltatore e subappaltatori e/o ditte esterne e/o fornitori nonché con la stessa Azienda Sanitaria che dovranno essere opportunamente al momento valutate.

L'assenza di interferenze fra committente ed appaltatore sarà valutata anche in sede di riunione iniziale tra il Fornitore ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero emergere rischi interferenziali, questi dovranno essere immediatamente segnalati dal Fornitore al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria che, nei casi previsti, provvederà a predisporre il D.U.V.R.I. con le modalità previste dalla normativa vigente; parimenti, ove i rischi interferenziali venissero a conoscenza direttamente all'Azienda Sanitaria ovvero fossero dalla stessa generati, quest'ultima provvederà – per il tramite del servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria medesima – a renderne edotto il fornitore mediante tempestiva consegna del D.U.V.R.I..

Articolo 14 - Scioperi e cause di forza maggiore.

Essendo il servizio oggetto dell'appalto di "pubblica utilità", l'appaltatore per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte. Qualora ciò si verificasse, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Si rimanda a tal proposito a quanto previsto dalla legge n°146/1990 (legge Giugni) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite. In caso di scioperi e cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato all'Azienda USL preavviso di almeno 5 giorni; l'appaltatore sarà tenuto, in ogni caso, a garantire un servizio di emergenza.

A questo riguardo, l'appaltatore dovrà predisporre un **PIANO DI EMERGENZA** dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento. Il piano, accettato dall'Azienda USL Umbria 1, dovrà essere considerato parte integrante del contratto.

La Ditta appaltatrice si impegna a garantire l'erogazione del servizio indipendentemente da eventuali agitazioni sindacali e di categoria.

Articolo 15 – Verifiche.

L'Azienda USL Umbria 1 si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento accertamenti e controlli relativamente alla gestione dei servizi in oggetto.

Qualora la USL dovesse accertare che un operatore non sia inserito adeguatamente o non svolga con la necessaria responsabilità quanto dovuto e previsto dal presente Capitolato e norme contrattuali e richiedesse la sua sostituzione, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedervi entro un massimo di 48 ore dal ricevimento della comunicazione scritta, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data ___/___/___

Qualsiasi altra violazione o inadempienza riscontrata in sede di tali verifiche determinerà l'applicazione delle penali e/o risoluzione del contratto così come previsto negli articoli dedicati nel presente capitolato.

Articolo 16 – Periodo di prova.

La Ditta aggiudicataria sarà soggetta ad un periodo di prova di un mese dall'avvio a regime del servizio, al fine di consentire all'Azienda USL una valutazione ampia e complessiva del rapporto che verterà precipuamente sui seguenti aspetti:

- Verifica della presentazione del nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- Verifica della presentazione dell'elenco nominativo del personale utilizzato;
- Verifica della presentazione de nominativo del responsabile della sicurezza;
- Verifica della funzionalità dell'organizzazione del servizio in base a quanto richiesto nel Capitolato ed offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta;
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito al CABS, con indicazione dei nominativi del personale addetto all'emergenza, quello addetto alle squadre antincendio e primo soccorso e la dimostrazione del possesso, da parte dei lavoratori addetti, delle attestazioni del possesso dei richiesti requisiti.
- Regolarità contributiva da accertare da parte dell'Azienda USL.

Alla scadenza del periodo di prova si procederà, in contraddittorio tra il Responsabile del SERT – Direttore dell'Esecuzione e l'appaltatore alla verifica dell'esito di tale periodo. Tale verbale dovrà essere quindi trasmesso all'U.O. Acquisti Beni e Servizi, senza necessità di ulteriori formalità. In caso di esito negativo, la ASL procederà alla risoluzione del contratto senza ulteriori formalità.

Articolo 17 - Controlli e penali.

L'Azienda USL Umbria 1, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria che devono pervenire entro 10 giorni dalla data della notifica della contestazione.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia causato conseguenze, potrà essere comminata una semplice ammonizione verbale.

L'applicazione delle penali sarà comunicata alla ditta a mezzo PEC, la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

Qualora vengano comminate in un annualità all'esecutore 3 sanzioni pecuniarie, la ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei confronti della Ditta contestata, fatto salvo il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale.

Sono fatte salve le ragioni dell'aggiudicatario per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi, od imputabili ai richiedenti.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione il diritto al pagamento delle relative fatture.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Posto quanto sopra ed in aggiunta a più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, l'Azienda USL a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare, qualora le stesse vengano disattese, penalità da un **minimo di € 500,00** ad un **massimo di € 1.000,00**, (da definire sempre in contraddittorio) per ogni violazione, inadempienza, ritardo o difformità nella gestione rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato e dalle norme contrattuali.

Nel caso in cui la violazione, l'inadempienza, il ritardo o la difformità di cui sopra determinassero l'accertata impossibilità, anche parziale, per gli utenti di fruire delle prestazioni oggetto del presente appalto, la penale applicata potrà essere raddoppiata.

Qualora l'ammontare delle penali complessivamente addebitate al Fornitore per le inadempienze di cui sopra, superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale.

E' fatto divieto all'appaltatore di interrompere e/o sospendere il contratto con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con l'Azienda Sanitaria.

L'illegittima sospensione e/o interruzione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Azienda USL Umbria 1 potrà rivalersi sugli importi dovuti all'Impresa e/o sul deposito cauzionale definitivo, senza bisogno di diffide e formalità di sorta.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione il diritto al pagamento delle relative fatture.

L'applicazione delle penali non pregiudica eventuali azioni di risarcimento, da parte dell'Azienda USL, per maggior danno subito, derivante dall'inadempimento contrattuale.

Articolo 18 - Risoluzione del contratto.

Oltre ai casi di risoluzione previsti nel presente CSA, nell'ipotesi di grave inadempimento l'Azienda USL ha la facoltà di chiedere la risoluzione del relativo contratto, ai sensi degli art. 1456 e 1457 C.C., con ogni conseguente danno e spese a carico dell'appaltatore e con incameramento dell'intero deposito cauzionale.

L'Azienda Sanitaria potrà procedere di diritto ex art. 1456 e 1457 c.c., previa comunicazione scritta al Fornitore da inviarsi mediante A/R, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- mancato superamento del periodo di prova;
- violazioni delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori e degli adempimenti previsti al precedente art. 12 salvo che le stesse non siano causate da inadempienza dell'Azienda Sanitaria.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data ___/___/___

- verificarsi in un trimestre di 5 inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardo agli obblighi contrattuali, con applicazione di penali;
- accertata inadempienza, da parte del Fornitore, di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo del personale dipendente;
- qualora le informazioni antimafia acquisite presso la competente Prefettura, risultino positive;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte della Azienda Sanitaria;
- mancato rinnovo delle Polizze Assicurative previste dal presente contratto;
- cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale del servizio in difformità a quanto previsto in materia dal presente contratto e dalla normativa vigente.

Il contratto potrà essere risolto anche in caso di:

- cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- Allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- Allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- Qualora fosse accertato che sono venuti meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto e per la titolarità ad essere contraente con la Pubblica amministrazione;
- Il fornitore ceda il contratto;
- Il fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione della ASL;
- Per la mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL;
- Qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010;

Si applicano gli articoli da 135 a 139 del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i. (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

Il contratto potrà altresì essere risolto in caso di inosservanza del divieto di interruzione/sospensione del contratto da parte dell'appaltatore.

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento aziendale, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione, provvede ad istruire, nei casi ritenuti opportuni, motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Tale proposta sarà inviata al Direttore Generale per gli atti conseguenti.

Ferme le modalità istruttorie appena descritte e laddove non diversamente previsto dalle norme del codice sopra citate, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale, il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- il fornitore non impieghi personale e/o attrezzature con i requisiti concordati;

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

- il fornitore non si conformi entro il termine indicato dall'ingiunzione della Usl di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalla Usl;
- il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- si verificano disservizi e/o inadempimenti di tipo grave e/o continuativo e reiterato che abbiano dato luogo all'applicazione di sanzioni (in questo caso l'Azienda ha la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta aggiudicataria);
- si verificano gravi inadempienze tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico- economico del personale, violazione delle norme di sicurezza nell'esecuzione del servizio, frode od altro;
- si verifichi la fattispecie di cui all'art. 6, comma 8) del DPR 207/2010 (DURC negativo per due volte consecutive);
- si verifichi quanto previsto all'art. 298, comma 2, del DPR 207/2010;

In caso di risoluzione del contratto, per una delle sopra indicate cause la Usl si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dall'aggiudicatario salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc....

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente, fatto salvo quanto eventualmente indicato nei precedenti articoli del CSA.

L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi degli artt. 140 del D. Lgs. 163/2006 e 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, la Usl potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Nei casi sopra previsti la ditta aggiudicataria è comunque obbligata ad assicurare la continuità del servizio fino a quando non saranno stati adottati i necessari provvedimenti sostitutivi.

Articolo 19 - Cause di recesso.

L'Azienda USL può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

Si riserva, altresì, la facoltà di recedere (art. 1373 c.c.) dal contratto per motivate esigenze di pubblico interesse, a seguito dell'attivazione di convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale di riferimento, nonché di convenzioni CONSIP, stipulate ai sensi dell'art.26 c.1 L.488/99 e s.m.i., per servizi comparabili a quello in oggetto, con condizioni maggiormente favorevoli, nel caso in cui il fornitore non sia disponibile ad una rinegoziazione del contratto, come previsto dall'art. 15, comma 13, lett. b) della Legge 7 Agosto 2012, n°135, nonché negli altri casi previsti dal codice civile.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Articolo 20 - Subappalto, cessione d'azienda e cessione crediti.

Il Fornitore potrà avvalersi del subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale. Lo stesso dovrà indicare in fase di gara di quali parti dell'appalto intenda subappaltare e la misura percentuale delle medesime. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art.118 del D.L.vo163/06 e sim.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti della USL Umbria 1, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dagli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e sim, i contratti tra l'aggiudicatario ed i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture devono contenere, pena nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

La Stazione appaltante verifica l'apposizione di tale clausola.

All'atto dell'autorizzazione l'Azienda Sanitaria si riserva l'insindacabile facoltà di indicare se provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni eseguite (fornitura, servizio, lavori) ovvero consentire al Fornitore di pagare direttamente il subappaltatore.

In questo caso è fatto obbligo al Fornitore di trasmettere alla Azienda Sanitaria, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La cessione d'azienda è sottoposta alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

Articolo 21 - cessione del contratto.

Sarà vietata la cessione del contratto, salvi i casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione del ramo d'Azienda della Ditta aggiudicataria previsti dalla vigente normativa.

Articolo 22 - raggruppamento temporaneo e consorzi ordinari di concorrenti.

L'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti, ai sensi e con le modalità previste dagli art. 34-35-36-37 del D.Lgs. n° 163/2006 e sim nonché dal DPR n°207/2010.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Articolo 23 - cauzione definitiva.

La ditta affidataria sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'ammontare netto del contratto aggiudicato, fatte salve le variazioni dell'importo ai sensi del comma 1 art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia è ridotta del 50% per il concorrente che dispone di certificazione di qualità UNI EN **ISO 9000 ai sensi dell'art. 75, comma 7, del citato D. Lgs. 163/06.**

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n°385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n° 58 del 24/2/1998.

Le ditte aventi diritto alla riduzione del 50% di tale importo, ai sensi del comma 7 dell'art.75 citato, dovranno indicare nella documentazione di gara il possesso delle certificazioni di qualità ed allegare alla stessa documentazione la certificazione medesima, in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del DPR 445/2000.

Tale deposito cauzionale dovrà essere costituito con la presentazione di apposita garanzia fidejussoria a semplice richiesta rilasciata da un istituto di credito o tale altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di R.T.I. la polizza dovrà essere intestata a tutto il Raggruppamento.

Detta fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del c.c. La fidejussione dovrà altresì contenere la rinuncia, da parte del fideiussore, ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del c.c. nonché la rinuncia all'eccezione di compensazione, ai sensi dell'art. 1247 del c.c.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda, ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa. L'Istituto fideiussore resta obbligato in solido con la Ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'Azienda.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Articolo 24 - Garanzie a carico dell'appaltatore.

Ai sensi della vigente normativa in materia, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla presentazione della documentazione per la stipula del contratto, a produrre una polizza che tenga

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/__

indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità per furto, danni, infortuni o quant'altro, che dovessero verificarsi nell'esecuzione del servizio agli operatori ed agli automezzi della ditta appaltatrice, nonché a terzi e/o a dipendenti ed a beni mobili ed immobili dell'Azienda USL.

La Ditta appaltatrice risponderà pertanto pienamente degli eventuali danni a persone e/o cose che potessero comunque accadere nel corso o in conseguenza dell'espletamento del servizio assegnato.

A tale scopo la ditta appaltatrice dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, o adeguare con apposita appendice la propria, presso primaria Compagnia di Assicurazione, relativamente a:

- Responsabilità civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
- Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro ed € 5.000.000,00 ad anno, e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:
 - Danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Aggiudicataria si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
 - Danni subiti/arrecati a terzi (inclusi dipendenti, volontari, e/o altri collaboratori non dipendenti di cui l'impresa si avvalga) dai beneficiari dell'attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale;
 - Interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito da polizza;
 - Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi i soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicataria si avvalga), comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro e € 500.000,00 per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Non saranno accettate polizze generiche di cui la Ditta sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività.

Qualora la ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda USL resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo l'importo delle somme spettanti alla stessa.

Il mancato rinnovo delle suddette polizze, può costituire causa di risoluzione del contratto e comunque esonera l'Azienda sanitaria dal pagamento dei corrispettivi fino ad avvenuta regolarizzazione da parte del fornitore.

Qualora l'appaltatore sia un Associazione Temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/__

La presentazione di tutte le predette polizze è considerato obbligo contrattuale la cui inosservanza dà diritto alla Stazione Appaltante alla risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore.

Articolo 25 - Sopralluogo.

Le ditte partecipanti, pena esclusione dalla gara, dovranno effettuare un sopralluogo presso la sede del CABS, per prendere esatta conoscenza dello stato dei luoghi e degli impianti e degli arredi/attrezzature presenti. Al termine del sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione. Copia dell'attestazione dovrà essere presentata con la documentazione di gara come previsto dal presente Capitolato e dal disciplinare di gara.

Articolo 26 - Fatturazione e pagamenti.

Per il servizio effettuato, il fornitore emetterà fatture mensili posticipate.

La fattura dovrà riportare il relativo **CIG** e dovrà essere accompagnata dal **documento di attestazione (MAP)** della buona esecuzione del servizio reso nel periodo di riferimento, **da redigere in contraddittorio con il fornitore** a cura del Direttore dell'Esecuzione, o da funzionari allo scopo delegati.

Dovranno essere emesse distinte fatture, riferite a ciascun servizio oggetto del presente appalto.

L'Azienda Sanitaria provvederà ad operare una ritenuta dello 0,50% sul netto fatturato, in attuazione dell'art. 4, comma 3, del DPR n°207/2010 e sim. Resta fermo quanto previsto all'art. 4 dello stesso DPR n°207/2010 e sim in caso di DURC negativo.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente del fornitore, questa Azienda Sanitaria procederà ai sensi dell'art. 5 del DPR n°207/2010 e sim.

In caso di non definizione in contraddittorio del MAP, l'Azienda Sanitaria apporrà nel documento le riserve che non hanno consentito la validazione congiunta del MAP, e le comunicherà in forma scritta; in questo caso verrà corrisposto il pagamento solo per la parte non contestata.

Ai fini della liquidazione, l'Azienda Sanitaria procederà alla verifica, in capo al fornitore, della regolarità contributiva della stesso, mediante acquisizione del DURC.

Relativamente al pagamento di quanto dovuto al fornitore, lo stesso verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura; il pagamento, ai fini dell'osservanza dei termini, deve intendersi avvenuto al momento della quietanza dell'ordinativo di pagamento dal parte del Tesoriere dell'Azienda Sanitaria.

In caso di contestazione al fornitore di inadempienze contrattuali, o in caso di accertato inadempimento del contratto, o mancanza od insufficienza o non definizione in contraddittorio del MAP (per la sola parte contestata) o erroneità della fattura stessa, ovvero di DURC irregolare, il termine si intende sospeso dall'invio della contestazione fino al 30° giorno dopo la ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria della comunicazione al fornitore, di accettazione della contestazione o delle notizie aggiuntive che consentano di dichiarare la prestazione fornita e/o la fattura conforme alle disposizioni contrattuali. In caso di ritardato pagamento, l'Azienda Sanitaria è tenuta a pagare, senza bisogno di diffida, gli interessi di mora a decorrere dal 30° giorno successivo alla scadenza del pagamento, al tasso stabilito dalla BCE per operazioni di rifinanziamento, maggiorato di 8 punti percentuali, ai sensi del D. Lgs. n°231/2002.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Al presente appalto si applicano le norme previste dalla Legge 136/2010 e sim ed in particolare quanto previsto all'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla quale l'aggiudicatario dovrà pertanto dare pieno adempimento.

Pertanto al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli aggiudicatari, i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

I soggetti economici di cui al comma 1 dell'art. 3 della legge 136/2010 e sim, devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Nel caso di R.T.I., in forza del mandato collettivo speciale con rappresentanza, la fatturazione sarà effettuata dalla sola Ditta Capogruppo, la quale dovrà indicare nella fattura, la percentuale di esecuzione della fornitura eseguita dalle ditte mandanti.

Il pagamento verrà effettuato alla Capogruppo che provvederà a rimettere alla Stazione Appaltante la quietanza delle Ditte mandanti dell'avvenuto pagamento per la parte di propria spettanza.

Secondo quanto previsto nel documento di accordo con il Comune di Perugia, di cui alla Delibera del Direttore Generale n°646 del 17/11/2006, la fatturazione relativa all'Unità di Strada (UDS) dovrà essere posta a carico dell'Azienda Sanitaria nella misura del 50%, mentre il restante 50% dovrà essere posto a carico del Comune di Perugia.

Alla fatturazione si applicheranno le disposizioni operative per l'applicazione dello Split Payment alla contabilità aziendale per le fatture attive e passive emesse a far data dall'01/01/2015, come da Delibera n. 150 del 12/02/2015 del Direttore Generale della USL, pubblicata al link aziendale: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione>

La fattura dovrà essere prodotta esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio SDI, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 66/2014.

Al fine della fatturazione elettronica si riportano:

- Codice Univoco Ufficio di IPA **UF9FAJ**;
- Denominazione Unità Organizzativa di IPA **Uff_eFatturaPA**;

reperibili comunque al link: <http://www.uslumbria1.gov.it/pagine/per-le-imprese>

In allegato alla fatturazione mensile il fornitore dovrà fornire i seguenti Reports mensili, relativi alle voci incluse nell'appalto, da inviare al Responsabile del SERT di Perugia cui competerà l'attività di verifica e controllo.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Per l'Unità di Strada (UdS):

Tipologia report	Contenuti
Report operatori	Elenco operatori della cooperativa, loro qualifica e monte ore effettuate da ciascuno.
Report attività	Resoconto delle uscite, numero e numero ore. Resoconto delle attività effettuate secondo le funzioni e prestazioni previste, numero contatti.
Report riunioni di équipe	Numero e durata riunioni effettuate, elenco operatori partecipanti a ciascuna.
Report materiale utilizzato	Elenco materiale fornito dalla cooperativa aggiudicataria e relative quantità

Per il Centro a Bassa Soglia (CABS):

Tipologia report	Contenuti
Report operatori	Elenco operatori della cooperativa, loro qualifica e monte ore effettuate da ciascuno.
Report attività	Resoconto delle attività effettuate secondo le funzioni e prestazioni previste. Numero contatti.
Report riunioni di equipe	Numero e durata riunioni effettuate, elenco operatori partecipanti a ciascuna
Report materiale utilizzato	Elenco materiale fornito dalla cooperativa aggiudicataria e relative quantità

Per i Programmi di Accompagnamento Territoriale:

Tipologia report	Contenuti
Report operatori	Elenco operatori della cooperativa, loro qualifica e monte ore effettuate da ciascuno.
Report attività	Resoconto delle attività effettuate secondo le funzioni e prestazioni previste. Elenco utenti fornito nel rispetto della normativa sulla privacy
Report riunioni di equipe	Numero e durata riunioni effettuate, elenco operatori partecipanti a ciascuna

Articolo 27 - Revisione Prezzi.

Trascorsa la prima annualità, si potrà procedere alla revisione dei prezzi, con le modalità previste dall'art. 115 del D. Lgs. n°163/2006 e sim.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____

Ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs 163/2006, la revisione dei prezzi decorrerà dal suddetto periodo con esclusione dei servizi già eseguiti nel primo anno, previa istruttoria dell'Azienda Sanitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera c), e comma 5 e comma 5bis del D.Lgs. 163/2006. In particolare il Fornitore avrà la facoltà di richiedere la revisione prezzi con periodicità annuale rispetto alla data di avvio del servizio, fermo restando che la revisione verrà applicata esclusivamente al periodo di riferimento successivo alla richiesta e non a quelli precedenti. Nel caso in cui verrà attivata l'opzione di rinnovo del servizio, non verrà riconosciuto l'adeguamento prezzi per tale periodo.

Articolo 28 - contratto.

Con l'impresa che risulterà affidataria della procedura verrà stipulato apposito contratto nella forma di scrittura privata.

Saranno a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipulazione e registrazione del contratto; lo stesso dovrà farsi carico di provvedere alla registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, nonché di consegnare all'UO Affari Generali di questa Azienda USL l'originale dell'atto dopo la sua registrazione.

Saranno altresì a carico dell'appaltatore tutte le eventuali sanzioni che dovessero essere comminate in conseguenza della mancata registrazione del contratto o della sua ritardata registrazione, rispetto al termine previsto dalla normativa (20 giorni dalla data di stipula).

Articolo 29 - Foro competente.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto stipulato sarà competente esclusivamente il Foro di Perugia. E' esclusa la facoltà di ricorso all'arbitrato.

Articolo 30 - Trasparenza.

Qualora l'appaltatore o uno dei suoi agenti o dipendenti offra o accetti di offrire o di dare o dia a qualcuno tangenti, doni, regalie o provvigioni come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione di relazione al contratto di appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con la AUSL Umbria 1, oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nei confronti di qualcuno in relazione al contratto di appalto, o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Azienda Sanitaria, quest'ultima può, fatti salvi i diritti del Fornitore ai sensi dell'appalto, risolvere il contratto.

La AUSL Umbria 1 può risolvere il contratto qualora il fornitore abbia partecipato ad intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 85 e seguenti e articoli 2 e seguenti della Legge 287/1990.

Articolo 31 - Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 10, comma 2 e dell' art. 119 del D.Lgs. 163/2006 ed dell' art. 300 del DPR 207/2010, per il compimento delle attività previste agli art. 301 e correlati, del Regolamento del codice dei contratti, viene individuato nel Responsabile del SERT del Perugino di questa Azienda Sanitaria.

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data ___/___/___

Articolo 32 - Passaggio funzioni.

Il servizio oggetto del presente appalto è già esternalizzato, pertanto, a seguito della aggiudicazione, il SERT del Perugino curerà e coordinerà le fasi di passaggio tra il nuovo aggiudicatario ed il precedente conduttore in modo da rendere naturale per gli utenti dei servizi tale fase delicata.

Articolo 33 – norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le parti faranno riferimento, in quanto applicabili, al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al Regolamento del codice dei contratti di cui al DPR 207 del 05/10/2010, alle vigenti norme in materia di pubbliche forniture di beni e servizi ed al codice civile.

Per accettazione espressa, ai sensi dell'art. 1341 del c.c., delle clausole contenute nel presente Capitolato Speciale.

L'Impresa _____

Il legale rappresentante: timbro e firma

Luogo e data _____

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del Legale Rappresentante
o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa

Data __/__/____